



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni Scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 1-bis, che individuano le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima Legge;

VISTO l'art. 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

TENUTO CONTO che nei *“Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”*, di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima Legge;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

VISTE le *“Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”*, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, recante “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l’art. 1, comma 503, che, al fine di ridurre le diseguaglianze e di favorire l’ottimale fruizione del diritto all’istruzione, anche per i soggetti privi di mezzi, incrementa il Fondo per l’arricchimento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all’articolo 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, di euro 117.800.000 per l’anno 2021, che, al netto degli interventi già previsti nella stessa Legge 178 del 2020, mette a disposizione un importo di euro 61.944.000,00;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 48 del 2 marzo 2021, recante “*Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*”;

VISTO, in particolare, l’art. 3, comma 1, lett. b) del predetto D.M. n. 48/2021, che destina un finanziamento pari a euro 21.944.000,00 per “*la promozione, anche in concorso con Enti qualificati pubblici e privati, di iniziative di rilevanza nazionale volte a favorire prioritariamente: il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle condizioni di disagio; la piena partecipazione alla vita scolastica di studenti e famiglie; il contrasto al bullismo e la salvaguardia dell’ambiente*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996, che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni scolastiche;

VISTO l’Avviso per la selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di coprogettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, emanato con Decreto Dipartimentale 26 luglio 2021, n. 66;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 77 del 8 settembre 2022, di approvazione della graduatoria degli Enti del Terzo Settore ammessi alla fase di co-progettazione, per le iniziative nell’ambito tematico “*Promozione del libro e della lettura*”;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 130 del 20 dicembre 2022, contenente l’Avviso di selezione e finanziamento di Istituzioni scolastiche statali,



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

per la realizzazione di iniziative progettuali, in collaborazione con gli enti del Terzo Settore, relative all'ambito tematico *"Promozione del libro e della lettura"*;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 6 del 8 febbraio 2023, che ha proceduto alla nomina della Commissione prevista dall'art. 7 del citato Decreto Dipartimentale 130/2022;

VISTI i verbali della Commissione nn. 1-8/2023, relativi alla valutazione dell'ammissibilità delle candidature presentate dalle Istituzioni scolastiche e alla definizione delle relative graduatorie;

PRESO ATTO che la Commissione, ai sensi dell'articolo 7 c. 2 dell'Avviso 130/2022, con verbale n.8/2023 ha proceduto a predisporre le graduatorie formulate su base regionale e divise per Iniziativa, individuando le Istituzioni Scolastiche beneficiarie e le istituzioni Capofila;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali n. 41 del 14 aprile 2023, con il quale sono state approvate le graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento e le graduatorie delle istituzioni scolastiche Capofila, di cui al citato Avviso n. 130/2022, relativo all'ambito tematico *"Promozione del libro e della lettura"*;

PRESO ATTO che il suddetto decreto n. 41/2023 ha individuato l'Istituto comprensivo Falcone-Fondo Raffo di Palermo quale istituzione scolastica Capofila per l'Iniziativa **"Che storia! La lettura come ponte tra scuola e famiglia"** (Allegato E);

CONSIDERATO che, in data 21 aprile 2023, il MIM ha avuto conoscenza del coinvolgimento del dirigente scolastico *p.t.* dell'Istituto Falcone-Fondo Raffo di Palermo in indagini dell'Autorità Giudiziaria relative a reati contro la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO OPPORTUNO, a scopo precauzionale, sollevare il suddetto Istituto dall'onere di Capofila di rete nazionale per l'Iniziativa **"Che storia! La lettura come ponte tra scuola e famiglia"**, pur ammettendolo al finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere allo scorrimento della graduatoria delle scuole Capofila per l'Iniziativa **"Che storia! La lettura come ponte tra scuola e famiglia"**, pubblicata sul sito istituzionale del MIM, in allegato al Decreto Dipartimentale n. 41 del 14/04/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto comprensivo Narbone di Caltagirone si è classificato al secondo posto della graduatoria delle scuole Capofila per l'Iniziativa **"Che storia! La lettura come ponte tra scuola e famiglia"**, in posizione di *ex aequo* con l'Istituto comprensivo Portella della Ginestra di Vittoria;

PRESO ATTO che la Commissione, nell'individuazione delle istituzioni scolastiche Capofila, ha utilizzato il punteggio conseguito nell'apposita graduatoria delle Capofila formulata su base interregionale e, in caso di *ex aequo*, secondo il punteggio conseguito nella graduatoria generale delle istituzioni scolastiche collocate in posizione utile;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

DECRETA

Art.1

A parziale modifica ed integrazione del decreto n.41 del 14 aprile 2023, si procede allo scorrimento della graduatoria delle scuole Capofila per l'Iniziativa **“Che storia! La lettura come ponte tra scuola e famiglia”** e si individua l'Istituto comprensivo Narbone di Caltagirone quale istituzione scolastica Capofila per l'Iniziativa **“Che storia! La lettura come ponte tra scuola e famiglia”**, di cui al citato Avviso n. 130/2022, relativo all'ambito tematico *“Promozione del libro e della lettura”*.

L'Allegato 1 sostituisce l'allegato E del Decreto Dipartimentale n. 41 del 14/04/2023 e costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Avverso il presente decreto è ammesso reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Jacopo Greco